



Ufficio Scolastico Regionale per Il Veneto Direzione Generale

Via Forte Marghera n. 191 - 30172 Mestre (VE

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

F.ta S: Lucia, 23 - Cannaregio - 30123 VENEZIA

Prot. n. 2931 USR VENETO

Prot. n. 72450 REGIONE VENETO

16 02 2021

Ai Signori Dirigenti Scolastici e ai Coordinatori Didattici delle scuole secondarie di secondo grado

Ai Signori Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale

Al Signori Direttori delle scuole della formazione professionale

E pc Al Sig. Presidente della Regione del Veneto

Ai Signori Prefetti delle Province del Veneto

Ai Signori Presidenti delle Province e Citta Metropolitana del Veneto

Oggetto: Prosecuzione dell'attività didattica in presenza al 50% della popolazione scolastica per gli studenti dei percorsi del secondo ciclo di istruzione.

Con nota a firma congiunta dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e della Regione del Veneto, n. 1448 e n. 35148/87.00 del 26 gennaio 2021, si è fornita indicazione, alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione e alle scuole della formazione professionale, di mantenere la ripresa delle attività didattiche in presenza su una percentuale del 50% della popolazione scolastica a partire dal 1° febbraio 2021 e per tre settimane. Ciò nell'ambito della previsione di cui all'art. 1, comma 10, lettera s) del D.P.C.M. 14 gennaio 2021.

La misura organizzativa ha permesso già nelle prime due settimane, assieme alla positiva attuazione dei piani prefettizi riguardanti il potenziamento del trasporto pubblico locale e lo scaglionamento degli orari scolastici, di evitare situazione di assembramento in concomitanza con l'inizio e il termine delle lezioni, come pure di ridurre il numero di studenti presenti contemporaneamente nelle strutture scolastiche e in molti casi anche nelle classi. Si è trattato di un modello accolto generalmente con favore anche dalle famiglie e dalle rappresentanze provinciali e regionali degli studenti, che lo hanno ritenuto un buon punto di equilibrio fra l'esercizio dei diritto all'istruzione, con la ripresa in particolare degli aspetti di socialità nella comunità scolastica, e la tutela dei diritto alla salute di allievi e operatori scolastici.

La Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria della Regione del Veneto, ha comunicato con nota prot. n. 70824 del 15 febbraio 2021 quanto segue:

"la situazione epidemiologica impone il rigoroso mantenimento, almeno fino al 6.3.2021, del limite massimo del 50% della popolazione scolastica per la didattica in presenza, secondo le già condivise modalità, salve diverse disposizioni legate ai provvedimenti governativi che verranno adottati in vista

della scadenza del DPCM 14.1.2021. Tale misura cautelativa è determinata in particolare dalla sempre più ampia e rapida diffusione delle varianti, in specie di quella inglese, che impone, come afferma il Ministro della Salute, la massima prudenza, tanto che il medesimo ha proprio in questi giorni adottato disposizioni del tutto eccezionali funzionali alla riduzione dei contatti, rispetto alle quali, congiuntamente alle ulteriori In via di adozione, quella del contenimento delle presenze a scuola si affianca contribuendo a rafforzame l'efficacia complessiva.

Occorre poi tener conto dello stato di avanzamento della campagna di vaccinazione in ambiente scolastico, che la Regione del Veneto ha avviato a partire da questa settimana, a seguito della reintegrazione delle forniture e specificamente a seguito dell'acquisizione del vaccino attualmente

riservato, secondo le disposizioni AIFA, alla popolazione di età non superiore a 55 anni.

Infine la Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria regionale metterà in atto a brevissimo anche un'innovativa e importante iniziativa di monitoraggio costante e rapido dei contagi nella scuola che agevolerà il progressivo rientro delle presenze ai livelli ordinari, salve ulteriori evoluzioni negative del contagio".

Pertanto, per le suddette due prossime settimane e, quindi, dal 22 febbraio fino al 6.3.2021 incluso, le istituzioni scolastiche e le scuole della formazione professionale si atterranno alle indicazioni già fornite con la nota conglunta del 26 gennalo u.s., sia per quanto attiene alle modalità di alternanza in presenza degli studenti, sia per ciò che concerne le tutele a favore degli studenti con patologie gravi o immunodepressi ovvero appartenenti a nuciei familiari in cui sono presenti soggetti fragili o anziani.

Si raccomanda anche la scrupolosa applicazione delle indicazioni di cui della nota dell'U.S.R. n. 1771 del 29 gennalo 2021 "Aspetti di sicurezza connessi alle attività scolastiche di educazione fisica e motoria - Uso delle mascherine".

. Cordiali saluti.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale Per il Veneto

IL DIRETTORE

Per la Regione del Veneto Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria

Santo Romano